

# Il soccorso con attrezzi idraulici di salvataggio

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **41 (1994)**

Heft 9

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-368510>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

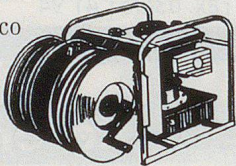




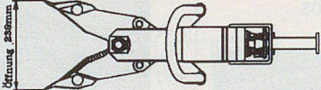

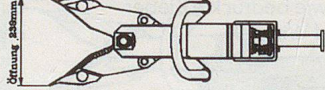
## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La collaborazione delle diverse istituzioni secondo il Quadro direttivo 95

# Il soccorso con attrezzi idraulici di salvataggio

Questo confronto illustra i diversi quadri direttivi dei pompieri, della protezione civile e delle truppe di salvataggio. E' stato redatto dal gruppo specializzato «Equipaggiamento» della FSP, dell'UFPC e dell'UFTPA.

Pompieri	Protezione civile	Truppe di salvataggio
<b>Impiego previsto</b>		
<p>Principalmente per il salvataggio di persone in occasione di incidenti della circolazione, quali incidenti stradali, incidenti ferroviari, ecc.</p> <p>In via subordinata per sollevare e spostare pesi.</p>	<p>Principalmente per sollevare e spostare di almeno 100 mm (in orizzontale e in verticale) elementi in cemento armato e altri tipi di macerie del peso di ca. 2,5 t.</p> <p>In via subordinata per tagliare metalli con spessore fino a 6 mm e tagliare ferri d'armatura fino a 16 mm.</p>	<p>Principalmente per spostare di almeno 100 mm (in orizzontale e in verticale) macerie di ca. 2,5 t.</p> <p>In via subordinata per tagliare metalli fino a 6 mm di spessore.</p>
<b>Non previsto per</b>		
Tagliare ferri d'armatura	Soccorso stradale	Soccorso stradale e tagliare ferri d'armatura (salvo in caso d'emergenza)
<b>Apparecchiature</b>		
<p>Gruppo idraulico con motore elettrico o a scoppio</p>  <p>divaricatore</p>  <p>cesoia</p>  <p>estensore</p> 	<p>Pompa manuale (con 10 m di tubo)</p>  <p>divaricatore</p> 	<p>Pompa manuale (con 10 m di tubo)</p>  <p>divaricatore</p> 
<b>Attribuzione degli attrezzi di salvataggio idraulici</b>		
Centri di soccorso e unità scelte di pompieri locali secondo le disposizioni cantonali.	A livello nazionale a 1/3 delle sezioni di salvataggio, cioè ca. 1200 apparecchi; attribuzione alle singole OPC secondo le indicazioni dei cantoni (al fine di formare dei centri di soccorso).	A tutte le sezioni di salvataggio delle compagnie di salvataggio e delle compagnie di soccorso in caso di catastrofi e salvataggio, vale a dire ca. 500 apparecchi.
<b>Particolarità</b>		
Di regola gli apparecchi sono montati sui veicoli dei pompieri o sulle autobotti.	Di regola gli apparecchi vengono impiegati in combinazione con cuscini di sollevamento pneumatici, materiale convenzionale e apparecchi elettrici. I pompieri locali hanno la possibilità di utilizzare questi apparecchi. L'introduzione è prevista a partire dal 1995, accordando la prima priorità ai centri d'istruzione e alle OPC dei centri di soccorso.	Di regola gli apparecchi vengono impiegati in combinazione con cuscini di sollevamento pneumatici, materiale convenzionale e apparecchi elettrici. In linea di massima i ferri d'armatura vengono tagliati con un apparecchio elettrico. Attualmente si sta vagliando l'opportunità di attribuire divaricatori per sollevare macerie di peso superiore a 6 t.